

Vita in CAMPAGNA

www.vitaincampa.gna.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.



Scoprite come funziona la catena alimentare in un prato

Vi ricordate cos'è la **catena alimentare**? Lo abbiamo visto nel n. 9/2009 a pag. 81: non è altro che **un insieme di rapporti tra gli organismi viventi, animali e vegetali, che vivono nello stesso luogo**. Vi avevamo anche fatto l'esempio generale di una cate-

na alimentare in campagna.

Stavolta vogliamo entrare più nello specifico e **spiegarvi cosa avviene in un prato**. La regola è comunque la stessa: **c'è chi mangia e chi viene mangiato**.

Camminando in un prato è difficile rendersi conto di come è re-

golata la vita e di come tutto è collegato in una catena alimentare. Ma una volta che avrete letto la nostra spiegazione tutto vi sarà più chiaro e... potrete approfittare di una delle meravigliose giornate estive per trovare conferma di quanto vi stiamo per raccontare!



1



2



3



5



6



7

Lo sai che...



Gruccione

... il **gruccione** è spesso accusato di fare stragi di api, ma la maggior parte delle sue prede è costituita da insetti nocivi come le cavolaie, le cui larve sono dannose all'agricoltura...

... quando mamma **anatra** si accorge di un pericolo per i pulcini, può fingersi ferita per attirare su di sé l'attenzione del predatore. Una volta che i pulcini si sono nascosti anche la mamma si metterà in salvo...



Anatra

... il **tarabusino** per nascondersi meglio nel canneto può alzare il collo per imitare una canna e addirittura ondeggiare se le canne sono mosse dal vento.



Tortora

... la **tortora dal collare orientale** è originaria dell'Asia meridionale e in diverse tappe nel corso degli anni ha colonizzato tutta l'Europa. In Italia è comparsa per la prima volta nel 1947...



Tarabusino

Maurizio Bonora

L'intervista «impossibile» a una gallina

Ecco cosa succede in un prato.

- Nel prato (1) nasce l'erba e spuntano numerose piantine e fiori;
- le api e le farfalle (2) succhiano il nettare dei fiori, mentre topi (3), grilli e cavallette mangiano le foglioline;
- gli uccelli poi vengono a catturare insetti (4) come api e farfalle e cavallette, oppu-



4



8

re a mangiare i semi e i vermi che spuntano dal suolo (5);

- i vermi (6) sono cercati anche dalle talpe (7), che una volta uscite allo scoperto possono fornire cibo a volpi e uccelli rapaci;
- molti uccelli finiscono preda di altri uccelli come poiane, civette e gheppi (8), che a loro volta sono attirati anche dai topi;
- per finire, le piante e gli animali che muoiono sul terreno sono disgregati dai batteri e trasformati in nutrimento per il terreno stesso che farà spuntare nuova erba e nuove piantine. Ed ecco che la vita ricomincia per non fermarsi mai!

Maurizio Bonora

Vi siete mai chiesti come nascono i pulcini? Io sì, e per avere una risposta a questa e a tante altre domande... sono andata dal mio vicino contadino e ho intervistato una delle sue galline. Ciao gallina, quante uova fai in un anno?

Dipende dalla razza; io sono una gallina comune e depongo poco più di un centinaio di uova all'anno, soprattutto in primavera e in estate.

Esistono però galline specializzate nel fare tante uova (le chiamano infatti ovaiole) che ne possono deporre più di trecento all'anno!

Come fanno a nascere i tuoi piccoli?

I miei piccoli si formano e crescono dentro le uova mentre queste sono covate, cioè tenute al calduccio nel nido sotto la mia pancia. Dopo tre settimane sono talmente cresciuti che lo spazio dentro l'uovo non basta più e allora... rompono il guscio con il becco ed escono fuori!

È vero che ti chiami in modo diverso per ogni età della tua vita?

È vero: appena nati ci chiamiamo «pulcini», dopo qualche settimana diventiamo «galletti» (i maschi) e «pollastrelle» (le femmine), infine da grandi siamo *galli* e *galline*.

Cosa sono le galline ruspani?

Le galline ruspani sono quelle che hanno la fortuna di poter razzolare all'aperto, cioè di scorrazzare liberamente nei prati per cercare il cibo, e per far questo raspano il suolo con le zampe.

Quanti anni puoi vivere, quanto pesi e quanto sei alta?

Posso vivere 12 anni. Come per altri animali domestici selezionati dall'uomo in varie razze, anche fra noi esistono i giganti e i nani: le razze più grandi possono essere alte anche un'ottantina di centimetri e pesare più di cinque chili, mentre le razze più minuscole a volte sono più piccole di un piccione!

Perché non voli anche se hai le ali?

Perché noi polli abbiamo delle ali un po' troppo piccole per sostenere il peso del corpo, però i più leggeri e agili fra noi riescono benissimo a volare almeno fin sugli alberi...

Cosa mangi?

Quando sono nel prato mangio i semi delle piante, molti tipi di erba, insetti, chioccioline e lombrichi. Il contadino poi mi fa trovare ogni giorno nella mangiatoia una bella manciata di chicchi di frumento e di granturco e molto spesso anche delle verdure.

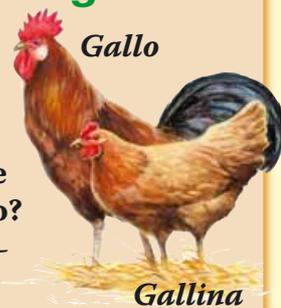
Qual è il tuo verso e quando lo fai?

Noi galline in genere gridiamo forte «coccodè» appena abbiamo deposto il nostro uovo; sappiamo fare anche uno speciale versetto basso, che si chiama «chiocciare», quando vogliamo chiamare i nostri pulcini.

Perché il gallo fa chicchirichì?

Il gallo con il suo chicchirichì segnala a tutti che è iniziato un nuovo giorno, ma vuole anche far sapere in continuazione ai suoi vicini di essere il re del suo pollaio e delle sue galline (è un tipo molto orgoglioso).

Grazie, gallina, di avermi raccontato tante cose sulla tua famiglia. A presto!



Gallo

Gallina

Marta